

Da un anno a Villa Sacro Cuore Una presenza discreta e cordiale

È da un anno ormai che il cardinale Dionigi Tettamanzi risiede stabilmente nella casa diocesana di spiritualità Villa Sacro Cuore di Truggio. È stato un anno denso di impegni ma tranquillo e la sua è stata una presenza discreta, incisiva e sempre cordiale. Al mattino si dedica alla preghiera, alla lettura, poi risponde alle tante lettere che riceve; nel pomeriggio prepara omelie, discorsi e interventi scritti per riviste, libri; nel tardo pomeriggio celebra l'Eucaristia. Non potendo incontrare personalmente tutte le persone che



Cuore, il Cardinale cammina nel verde, vede il sole vincere la nebbia che copre la Brianza e intravede la grande Milano.

Don Luigi Bandera, le suore e i collaboratori

frequentano la Villa, quando può saluta uno ad uno (come sua consuetudine) chiedendo notizie dei sacerdoti e delle parrocchie. Ultimamente ha ricevuto la nomina di Amministratore Apostolico della Diocesi di Vigevano; continuando a risiedere a Truggio, ha già incontrato sacerdoti e suore. In Villa Sacro Cuore, il Cardinale cammina nel verde, vede il sole vincere la nebbia che copre la Brianza e intravede la grande Milano.

In un libro le riflessioni di Tettamanzi sulla Lettera apostolica «Porta fidei»

In dieci brevi ma densi capitoli il cardinale Dionigi Tettamanzi propone, nel suo nuovo libro «La porta spalancata. Riflessioni sull'Anno della fede» (Ancora, pagine 96, euro 10), il frutto della sua meditazione sul documento «Porta fidei», con cui Benedetto XVI ha indetto l'Anno della fede che si aprirà l'11 ottobre, cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II. Una serie di riflessioni spirituali e pastorali per lasciarsi «provocare» dalla Lettera del Papa, coglierne i significati e intravedere in essi le premesse per il cammino della Chiesa di oggi, che deve farsi segno autentico di speranza, di vita, di salvezza. Una porta, quella



della fede, sempre aperta: un invito ad entrare, superando la soglia con fiducia e libertà. «L'ho letta appena uscita, datata l'11 ottobre 2011, la Lettera apostolica "Porta fidei"», scrive Tettamanzi. L'ho letta dall'inizio alla fine, in modo veloce, quasi d'un fiato, avvertendone subito l'importante significato per la Chiesa, per la sua vita e missione nell'attuale stagione storica della Chiesa stessa e dell'umanità: un appello forte, scaturito da un cuore che ama la Chiesa e che tutti chiama al rinnovamento evangelico, perché la Chiesa sia come Cristo la vuole!». Il volume sarà in libreria dal 10 ottobre.

su Raiuno alle 23.45

Domenica prossima la puntata su Schuster



Domenica 14 ottobre, nell'ambito di «Speciale Tg Uno», alle 23.45 su Raiuno, andrà in onda la prima puntata di *Scimmiettere sull'Italia* dedicata al Beato cardinale Alfredo Ildefonso Schuster, arcivescovo di Milano dal 1929 al 1954. Con l'autore Filippo Di Giacomo hanno lavorato anche

Donatella Negri, Nicola Bertini e Luigi Bizzarri. Il ciclo di Rai Vaticano è ideato e realizzato in collaborazione con *La grande storia* di Rai Tre, Tgr e Tg. Lobiettivo è quello di mantenere viva nel patrimonio culturale italiano la memoria di quanti hanno contribuito a fare grande il nostro Paese.

Il Centro di Milano organizza il ciclo di incontri con la testimonianza di tre donne: mercoledì alle 21 interverrà

Maria Pia Bonanate, giornalista e scrittrice, che ha pubblicato «Io sono qui. Il mistero di una vita sospesa»

Pime, mese missionario dibattiti «al femminile»

DI LUISA BOVE

In occasione del mese missionario e dell'Anno della fede indetto da Benedetto XVI il Centro Pime di Milano propone tre momenti di riflessione e approfondimento al femminile. Il primo appuntamento del ciclo «al femminile della fede» è con Maria Pia Bonanate, giornalista e scrittrice, condirettore del settimanale *Il Nostro Tempo*: si terrà mercoledì 10 ottobre alle 21 (via Mosè Bianchi 94) a partire dal suo libro «Io sono qui. Il mistero di una vita sospesa», edito da Mondadori. Il 17 ottobre Claire Ly, filosofa e scrittrice cambogiana sopravvissuta al regime di Pol Pot e rifugiata in Francia, si è convertita al cristianesimo, parlerà di «Una donna, due anime» (Pimedit). Il 24 ottobre, suor Rita Giarretta, responsabile di Casa Rut a Caserta per l'accoglienza di donne vittime di tratta, interverrà presentando «Osare la speranza» (il pozzo di Giacobbe). Esce in questi giorni il primo numero di *Mondo e Missione*, nuova rivista del Pime in Italia «come unica voce (cartacea) allo scopo di creare sinergie, dare informazioni e diventare più popolare senza perdere in qualità», dice il direttore editoriale Gerolamo Fazzini. La parola d'ordine per padre Alberto Caccaro, che ha lasciato la Cambogia per assumere la direzione del Centro Pime di Milano, è «conoscere, condividere, cambiare». A fianco della carta stampata c'è il sito istituzionale www.pimemilano.com e, «per entrare nel vivo dei dibattiti del Paese e dare voce a un mondo sempre un po' nascosto e fuori dai tradizionali circuiti», spiega Giorgio Bernardelli, è attivo il sito www.missionline.org. Da 24 anni il

Pime si occupa di animazione missionaria rivolta soprattutto ai giovani dai 15 ai 30 anni con percorsi «per conoscere meglio se stessi e fare esperienze in terra di missione per un mese dopo un anno di formazione», dice padre Piero Masolo. Il secondo atto invece i giovani sono invitati a compiere scelte o assumere nuovi impegni di vita. È sempre viva la collaborazione con l'Università Cattolica e con la Pastorale giovanile della Diocesi che si prepara a vivere la Giornata mondiale della gioventù a Rio de Janeiro. Il Pime collabora anche con il mondo della scuola da 13 anni proponendo percorsi educativi che coinvolge 70 mila ragazzi di ogni età. In vista dell'Expo 2015 il Centro missionario non vuole rinunciare a dire la sua: con la Provincia di Milano infatti ha avviato «un progetto di sensibilizzazione su diversi temi», dice Andrea Zaniboni, «dall'acqua all'energia per la vita, dallo sviluppo sostenibile al cibo come alimento e occasione di relazione». Inoltre a Sotto il Monte (Bg), città natale di papa Giovanni XXIII, nascerà un museo multimediale sul grande Pontefice. Forse non tutti sanno che in via Mosè Bianchi esiste da un secolo anche il Museo «Popoli e culture», riconosciuto dalla Regione Lombardia, con collezioni extraeuropee e nato per la tutela del patrimonio storico portato in Italia dai missionari. Ogni anno si registrano 10 mila visitatori che scelgono tra la proposta didattica (laboratori, visite guidate, mostre temporanee), attività per le famiglie e progetti interculturali. Info: Centro Missionario Pime (tel. 02.438221); centerpime@pimemilano.com e www.pimemilano.com.



Due preti del Pime celebrano la Messa per la popolazione in terra di missione

sabato 13 a San Giuliano

Messa in ricordo di don Gnocchi

Nell'anno che ricorda il terzo anniversario della beatificazione e della canonizzazione del centesimo della nascita del Beato don Carlo Gnocchi, a San Giuliano Milanese, nella parrocchia prepositurale San Giuliano martire (piazza della Vittoria, 6), sabato 13 ottobre alle ore 18 la S. Messa vigilare sarà presieduta da monsignor Angelo Bazzari, presidente

della Fondazione Don Gnocchi. Con questa iniziativa la Prepositurale San Giuliano martire, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo «E. Fornoni» di San Giuliano milanese, desiderano ricordare la figura di don Carlo Gnocchi, indimenticabile sacerdote ambrosiano e cappellano degli Alpini.

iniziative da oggi a lunedì 15

A Monluè comunità in festa

«Monluè in festa: una comunità, una fede, un cammino...» raccoglie una serie di iniziative a cominciare da oggi pomeriggio. Domenica 7 ottobre alle 16 presso la parrocchia San Nicolao della Flue (via Dalmazia 11), quartiere Forlanini, meditazione sul tema «La porta della fede»; sabato 13 ottobre alle 20 (via Monluè 87, uscita Tangenziale Camm) Happy hour sotto il campanile e alle 20.45 Omaggio a Lucio Dalla con Matteo Manzo. Domenica 14 ottobre alle 10.15 Messa solenne e alle 11.30 aperitivo in piazza... La festa continua in cucina con la Mostra fotografica del Gruppo



Artistico Forlanini Monluè dal titolo «Matrimoni nel mondo» di Romolo Romani; alle 12.30 pranzo conviviale e, nel pomeriggio, diverse iniziative: spettacoli di clownerie per grandi e piccini; visite guidate al complesso monastico; giochi per ragazzi; pesca di beneficenza; mercatino delle pulci; ditelo coi fiori; castagne per tutti; estrazione premi della sottoscrizione di beneficenza e partecipazione della «Fanfara dell'Aeronautica Militare». Per concludere, lunedì 15 ottobre alle 21 Messa per tutti i defunti della parrocchia. La festa di Monluè si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica.

a Pioltello dal 12 al 14 ottobre

Rassegna di cultura africana

Dal 12 al 14 ottobre l'Associazione interparrocchiale «La Corte dei Limoni» organizza a Pioltello la rassegna sulla cultura africana «P. Assaggi di Culture». Venerdì 12 alle 20, nella Sala don Civillini (via Milano 58) inaugurazione della mostra fotografica «Good morning Africa», realizzata dalla rivista missionaria «Africa», con immagini di un continente in continuo mutamento e descrive la realtà variegata di un popolo stanco di essere



rappresentato solo attraverso stereotipi di miseria e degrado. Sabato 13 alle 21, presso il Teatro Schuster (via A. Moro 3) proiezione di due cortometraggi che hanno partecipato negli anni scorsi al Festival del Cinema Africano, con commento a cura di padre Efrém Tresoldi, direttore della rivista Nigrizia. Domenica 14 ottobre alle 21 al Teatro Schuster, monologo intitolato «Gli invisibili» di e con Mohamed Ba, attore e mediatore culturale senegalese (ingresso 6 euro).